

Verbale n. 11

Seduta del 14 luglio 2009

Il giorno 14 luglio 2009 alle ore 14,30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio Affari Generali ed Istituzionali, convocata con nota prot. n. 20023 del 9 luglio 2009 ed integrata con nota prot. n. 20305 del 13 luglio 2009.

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto
NERVEGNA Antonio	Presidente	Forza Italia - Popolo della Libertà	5 presente
MAZZOTTI Mario	Vice Presidente	Partito Democratico	3 presente
ALBERTI Sergio	Componente	Uniti nell'Ulivo - SDI	1 presente
AIMI Enrico	Componente	Alleanza Nazionale - Popolo della Libertà	4 assente
BERETTA Nino	Componente	Partito Democratico	5 assente
BORTOLAZZI Donatella	Componente	Partito dei Comunisti Italiani	1 assente
CARONNA Salvatore	Componente	Partito Democratico	1 assente
DELCHIAPPO Renato	Componente	Gruppo Misto	1 assente
FOGLIAZZA Luigi	Componente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	3 presente
GUERRA Daniela	Componente	Verdi per la Pace	1 presente
MASELLA Leonardo	Componente	Partito della Rifondazione Comunista	2 assente
MAZZA Ugo	Componente	Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo	2 assente
MONACO Carlo	Componente	Per l'Emilia-Romagna	1 assente
MONARI Marco	Componente	Partito Democratico	4 presente
NANNI Paolo	Componente	Italia dei Valori con Di Pietro	1 assente
NOE' Silvia	Componente	UDC - Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro	1 presente
PEDULLI Giuliano	Componente	Partito Democratico	2 presente
RICHETTI Matteo	Componente	Partito Democratico	3 presente
RIVI Gian Luca	Componente	Partito Democratico	3 presente
SALOMONI Ubaldo	Componente	Forza Italia - Popolo della Libertà	4 presente
ZANCA Paolo	Componente	Uniti nell'Ulivo - SDI	2 assente

Il consigliere Mauro BOSI sostituisce il consigliere Nino Beretta e il consigliere Alberto VECCHI sostituisce il consigliere Enrico Aimi

Hanno partecipato ai lavori della Commissione: Pasquini (Dir. gen. Risorse finanziarie e Patrimonio), Garavini (Dir. gen. Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica), Curti (Resp. Serv. Bilancio e Finanze), Bellei (Serv. Bilancio e Finanze), Mantini (Serv. Informazione Assemblea legislativa)

Presiede la seduta: Antonio Nervegna

Assiste la Segretaria: Claudia Cattoli

Resocontista: Simonetta Mingazzini

Il presidente NERVEGNA dichiara aperta la seduta e porge il benvenuto ai nuovi colleghi entrati a far parte della Commissione, in sostituzione dei consiglieri eletti ad altre cariche nelle recenti elezioni.

- Approvazione dei verbali n. 9 e n. 10 del 2009

La Commissione all'unanimità dei presenti approva i verbali n. 9 e n. 10 relativi rispettivamente alle sedute del 23 giugno e 7 luglio 2009.

- - - - -

- Elezione di un Vicepresidente della Commissione

Il presidente NERVEGNA rammenta che l'elezione si rende necessaria a seguito della modifica alla composizione dei gruppi assembleari, per cui il componente vicepresidente Manfredini, che ringrazia a nome dell'intera Commissione per il lavoro svolto fino ad oggi, è stato sostituito dal consigliere Fogliazza.

Su proposta del presidente Nervegna, la Commissione, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, nomina vicepresidente il consigliere Luigi Fogliazza con 31 voti a favore (Partito Democratico, Forza Italia – PdL, AN - PdL), nessun contrario, 3 astenuti (Lega Nord).

- - - - -

Entra la consigliera Noè.

4660 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 844 del 15 06 09) *Relatore consigliere Gian Luca Rivi*

4661 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 845 del 15 06 09) *Relatore consigliere Gian Luca Rivi*

Il presidente NERVEGNA ricorda l'iter dei progetti di legge, illustrati nella seduta del 23 giugno e sottoposti alla consultazione della società regionale con lo svolgimento dell'udienza conoscitiva del 7 luglio scorso. Dato atto dei pareri favorevoli espressi dalle altre Commissioni assembleari per i rispettivi settori di competenza, osserva che nella seduta odierna la Commissione deve procedere alla discussione generale ed all'esame degli articoli e degli emendamenti

presentati dalla Giunta regionale e già distribuiti ai consiglieri con la convocazione. Cede quindi la parola al Sottosegretario alla Presidenza per l'illustrazione degli emendamenti stessi.

Il sottosegretario BERTELLI dichiara che le principali proposte di modifica al testo, se si tralasciano quelle di natura tecnica, sono sostanzialmente due.

La prima è riferita agli interventi per far fronte all'impegno della Regione Emilia-Romagna in Abruzzo, a seguito del sisma del 6 aprile. Aveva già anticipato nel corso della prima illustrazione che sarebbe stato necessario prevedere un incremento delle risorse regionali per le attività di soccorso che stanno proseguendo, in quanto a tutt'oggi non è ancora maturata la decisione, da parte del Governo, sollecitata da tutte le Regioni, di rimborsare le attività in corso. La Regione Emilia-Romagna sta infatti proseguendo nella gestione di due campi ove sono ricoverate le persone senz'atetto. Fin qui sono state spese risorse del bilancio regionale che dovrebbero far fronte alle emergenze regionali. Avendo azzerato tali risorse, occorre integrarle con un emendamento che prevede 900 mila euro sulla spesa corrente ed 1 milione di euro per spese di investimento per far fronte ad un progetto condiviso con il sistema regionale – enti locali e sistema delle imprese – per attivare, oltre alla gestione dei campi che continua fin dal primo giorno dopo il terremoto, anche un intervento straordinario per la ricostruzione della rete del numero 118 (quindi delle emergenze in Abruzzo) e la realizzazione di una struttura di poliambulatorio di prima accoglienza, d'accordo con i Comuni della provincia dell'Aquila e della Regione Abruzzo. Per questo la Regione stanziava 11 milioni di euro straordinari. Gli interventi saranno poi realizzati e completati anche con il concorso del sistema degli enti locali che hanno condiviso questo particolare intervento, così come il sistema delle imprese dell'Emilia-Romagna. L'emendamento consente quindi di ripristinare, con 900 mila euro, la quota del bilancio regionale per le attività di emergenza della protezione civile, perché altrimenti non vi sarebbero le condizioni per svolgere – perché sono state spese le risorse per l'Abruzzo – le attività che competono, più 1 milione di euro di risorse straordinarie per investimento destinate ad avviare i progetti illustrati.

Il secondo emendamento riguarda il commissariamento ed il superamento di ARNI (Agenzia regionale per la navigazione interna), per confluire all'interno dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo), attraverso la procedura che sarà attivata dopo l'approvazione dell'assestamento di bilancio, con la nomina di un commissario straordinario. In merito alla confluenza di ARNI nella struttura di Aipo, ricorda come anche l'Assemblea legislativa ha discusso la questione da tempo ed ora è stata raggiunta un'intesa anche con le altre Regioni interessate. Sono inoltre stati messi a disposizione circa 800 mila euro necessari per svolgere attività relative al sistema di controllo idrogeologica dell'ARPA. Si tratta di risorse aggiuntive per il personale che effettua controlli per la tutela del territorio. Questi sostanzialmente gli emendamenti principali, i restanti costituiscono modifiche e spostamenti di fondi da un capitolo all'altro, lasciano invariato l'importo complessivo della manovra di bilancio.

Il consigliere SALOMONI chiede un chiarimento in merito all'indicazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione per le celebrazioni marconiane.

Il sottosegretario BERTELLI risponde che le risorse sono indicate nel documento di accompagnamento all'assestamento, al capitolo 70782 – Contributi specifici all'IBACN per particolari attività, progetti ed iniziative – Progetto Marconi, e ammontano complessivamente a 637 mila euro, di cui 500 mila per le celebrazioni marconiane.

Esce il consigliere Vecchi.

La consigliera NOE' interviene per chiedere delucidazioni in merito all'emendamento 4, che introduce l'articolo 24 bis (Azioni di sostegno al reddito e di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi), in particolare per quanto riguarda l'assegnazione all'INPS.

Il sottosegretario BERTELLI chiarisce che si tratta di un emendamento tecnico, utile a rendere operativo il protocollo di intesa firmato con Governo e forze sociali, per spostare su capitoli del bilancio regionale la quota relativa al pagamento delle quote INPS per lavoratori che sono in cassa integrazione.

Il consigliere BOSI interviene sull'emendamento n. 2, che introduce l'articolo 17 bis (Interventi del "Sistema Emilia-Romagna" nel territorio della Regione Abruzzo colpito dal sisma del 6 aprile 2009). Ritiene grave che la Regione debba intervenire per supplire alle lacune del Governo a proposito del terremoto dell'Abruzzo. Si continuerà nell'operazione di soccorso, gestendo i campi per la popolazione colpita, tuttavia occorre che arrivino i finanziamenti minimi necessari. Si tratta di finanziamenti che andrebbero sbloccati immediatamente e anche dal punto di vista politico si tratta di un aspetto da non trascurare assolutamente.

Il consigliere RIVI condivide gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale, che qualificano ulteriormente la proposta di assestamento di bilancio in esame. Dichiaro che, sul tema dell'emergenza del terremoto, la Regione Emilia-Romagna è stata una di quelle che si è attivata nelle prime ore successive al sisma ed ha impiegato, ad oggi, oltre 3.000 volontari per l'allestimento e la gestione dei campi, spendendo complessivamente circa 2,5 milioni di euro. Sono risorse provenienti anche da privati, come ad esempio dal Consorzio Parmigiano Reggiano, Consorzio Prosciutto di Parma, ecc, che hanno fornito anche alimenti. Occorre tuttavia sottolineare che la Regione Emilia-Romagna si è impegnata in misura massiccia. Ad oggi serve un ulteriore aiuto concreto per qualificare il sistema sanitario in Abruzzo.

Svolge inoltre alcune considerazioni sull'emendamento relativo al superamento di ARNI, attraverso il trasferimento delle funzioni all'interno di Aipo. Si tratta di un provvedimento che si inserisce in un quadro organico di iniziative messe in campo dalla Regione, per razionalizzare la spesa pubblica e la partecipazione ad enti di secondo grado, che hanno indotto un significativo risparmio di risorse ed uno snellimento della "macchina" istituzionale ed un miglior funzionamento.

Ricorda che nella legislatura in corso sono state approvate normative per il dimezzamento delle Comunità montane, dei Consorzi di bonifica, la riduzione dei membri nei consigli di amministrazione delle società partecipate dalla Regione, nonché i loro compensi; ricorda inoltre la riduzione dei membri del CORECOM e, infine, la proposta in discussione che riguarda il superamento dell'ARNI. Si tratta quindi non di *spot* bensì di un quadro di azioni concrete che, in maniera sistematica, dimostrano la precisa volontà di razionalizzazione dell'amministrazione regionale.

Il presidente NERVEGNA interviene per sottolineare l'impegno della Regione nei confronti dell'Aeroporto di Forlì, per cui è stato previsto un investimento a copertura del deficit e per la ricapitalizzazione della società. Esprimendo apprezzamento e condivisione per la proposta, chiede se in parallelo la Regione sta mettendo a punto una politica di gestione del sistema aeroportuale. Inizialmente l'obiettivo era quello di partecipare a tutte le società aeroportuali, per consentire un coordinamento ed un sistema integrato per tutti gli aeroporti regionali. Oggi questo non è ancora avvenuto, nonostante l'impegno della Regione da tre anni a questa parte. Chiede se c'è la possibilità di conoscere il quadro generale e le decisioni precise di politica industriale sul sistema degli aeroporti, ritenendo che non si possa continuare ad autorizzare finanziamenti senza un obiettivo futuro condiviso. Ritiene che l'argomento dovrebbe essere trattato e approfondito dalla Commissione competente.

La consigliera NOE' esprime condivisione per quanto previsto all'articolo 29, laddove si prevede l'istituzione di un fondo straordinario a contrasto della crisi economica. Chiede delucidazioni per quanto riguarda la somma stanziata per la crisi, di 5 milioni di euro. Ritiene che, se confrontata con il finanziamento destinato alla Fondazione Arturo Toscanini (che complessivamente ammonta a 5,5 milioni di euro) appaia evidentemente incongrua. Il finanziamento alla Fondazione, così come la spesa sanitaria regionale, risulta una voce destinata progressivamente ad aumentare.

Il consigliere PEDULLI, in relazione allo stanziamento previsto per l'Aeroporto di Forlì, apprezza l'impegno della Regione e le risorse investite per lo sviluppo delle attività dell'aeroporto. Nel consiglio comunale di Forlì approderà presto la discussione sull'accordo di programma in attuazione del piano industriale che si sta mettendo a punto, anche grazie al contributo decisivo della Regione Emilia-Romagna, verso l'ipotesi di un bando per la privatizzazione dello scalo. Pare infatti che ci siano le condizioni per poter, sulla base di un piano degli investimenti, portare avanti un piano industriale, al di là delle difficoltà che si sono manifestate nel realizzare un sistema integrato. In tempi rapidi, l'aeroporto di Forlì, dovrebbe avere prospettive di superamento della gestione pubblicistica e del deficit che in ogni modo, già con le azioni interne avviate, andrà costantemente in diminuzione.

Il consigliere ALBERTI interviene sul tema dell'ARNI. Ritiene che l'emendamento proposto, sia volto principalmente ad impostare un nuovo assetto organizzativo

per una gestione unitaria e semplificata rispetto a quella attuale. Gli sembra riduttivo pensare a questa disposizione come ad un mero provvedimento per la razionalizzazione della spesa. In qualità di presidente uscente dell'ARNI riferisce delle difficoltà di gestione finanziaria dell'ente, avendo ridotto al massimo il personale. Per quanto riguarda il riconoscimento della capacità di espletare le funzioni dell'ARNI, non c'erano dubbi a riguardo, tuttavia l'unificazione con Aipo potrebbe portare a migliori risultati dal punto di vista gestionale. Per quanto riguarda i poteri del commissario, così come approfondito nel corso della discussione del nuovo articolo svolta nella Commissione competente per materia, era sorto il dubbio che i poteri straordinari non fossero necessari per un percorso di fusione. In realtà possono essere utili al completo funzionamento dell'Azienda senza creare momenti di blocco. Chiede se le motivazioni per cui si attribuiscono al commissario i poteri straordinari sono state approfondite e se invece non fosse stato sufficiente affidare i compiti di questa fase al direttore generale, senza dover nominare un commissario.

Relativamente al comma 6 dell'emendamento, chiede se è una dimenticanza l'omissione dell'idrovia ferrarese che è sicuramente uno dei maggiori investimenti che la Regione Emilia-Romagna ha operato in questi anni.

Per quanto riguarda la tutela del personale ARNI, esprime perplessità sul fatto che non siano menzionate previsioni a riguardo. Chiede se si intendono prevedere tutele per le prerogative del personale, in particolare in riferimento alla contrattazione decentrata, poiché è evidente che tra il personale ARNI e il personale Aipo vi è un *gap* di trattamento economico che non dovrebbe andare a detrimento delle trattative raggiunte in sede di contrattazione decentrata.

SALOMONI interviene su altri due aspetti specifici: se sono state previste risorse per finanziare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e per l'Istituto per il lavoro. Per quest'ultimo era stata prospettata una fase di superamento e di liquidazione.

Il consigliere FOGLIAZZA, ricollegandosi all'illustrazione avvenuta in sede di udienza conoscitiva, evidenzia che vi sono sì segnali importanti nell'assestamento di bilancio che riguardano la disoccupazione, la crisi ed altri aspetti, tuttavia per quanto riguarda l'artigianato non pare vi sia un intervento forte. Ha condiviso l'intervento svolto dalla Confartigianato: il problema del rapporto con le banche è evidente e la proposta di anticipare i bandi previsti per il 2010 sarebbe auspicabile, poiché le imprese che hanno la volontà di lavorare ed effettuare investimenti dovrebbero essere sostenute. Riaprire i bandi scaduti il 30 giugno scorso sarebbe un'operazione utile, a favore delle piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura dell'imprenditoria italiana.

Il sottosegretario BERTELLI replica richiamando alcuni punti dell'assestamento che, a suo parere, non dovrebbero essere sottovalutati. Al sistema delle imprese, sono stati destinate più risorse di quante abbiano citato i consiglieri nei propri interventi: 5 milioni di euro aggiuntivi sul bilancio triennale dell'industria – sistema delle imprese, ricerca e innovazione -, 7,5 milioni di euro destinati al POR sui tecnopoli, perché finanziando queste risorse tale investimento, nei fondi del POR

possono essere liberati 7,5 milioni di euro da girare al sistema delle imprese, per un totale di 12,5 milioni di euro. A questi si aggiungono altri 8 milioni di euro sul sistema delle imprese e del turismo. Il pacchetto di risorse per le imprese, previsto nell'assestamento di bilancio, ammonta quindi complessivamente a 23,5 milioni di euro.

A questo si aggiungono altri interventi straordinari regionali che sono destinati a fungere da volano positivo per il sistema delle imprese emiliano-romagnole: la quota relativa agli interventi sulle infrastrutture (34 milioni di euro per acquisto materiale rotabile, investimenti su infrastrutturazione ferroviaria e su rete stradale), investimenti che riguardano l'edilizia residenziale pubblica, 5 milioni di euro per i contratti per l'affitto, e così via.

Per le famiglie ulteriori interventi strategici a supporto delle difficoltà per far fronte alla crisi.

Per quanto riguarda la possibilità di anticipare i bandi del 2010 a favore della piccola e media impresa, occorre capire se ci saranno le condizioni per il 2010, dato che già a settembre si aprirà la fase per delineare il bilancio di previsione. Per questo è fondamentale avere prima il DPEF nazionale che è in corso di discussione, per appurare quante effettive risorse potranno essere incanalate nel sistema delle Regioni e delle autonomie locali, per fronteggiare la crisi.

Nel bilancio della Regione, sottolinea, sono stati impiegati 50 milioni di euro per far fronte agli interventi straordinari del credito alle piccole e medie imprese. Si sta scontando la difficile situazione esistente nel sistema creditizio, rispetto alla quale le *task force* istituite dal Governo presso le Prefetture regionali, per valutare le difficoltà delle aziende, non stanno dando il risultato sperato.

A proposito della Fondazione Arturo Toscanini chiarisce poi che la somma prevista nel bilancio di previsione è quanto la Toscanini costa al sistema regionale. Quanto invece è previsto nell'assestamento costituisce la quota che la Toscanini, così come le altre strutture culturali nazionali, dovrebbe avere come finanziamento dal sistema nazionale, a sostegno della cultura. Si tratta dei fondi FUS che non ci sono. Manca la quota statale a sostegno delle grandi strutture culturali. Questo vale per la Fondazione Arturo Toscanini, così come per il teatro comunale di Bologna, come per la Fenice, ecc. occorre quindi decidere se chiudere i grandi luoghi di produzione culturale o meno, dato che, a partire dalla Scala di Milano, nessuno è in grado di auto sostenersi.

Sulla questione ARNI, l'emendamento riguarda l'avvio del superamento dell'Azienda ed il conferimento delle funzioni in altra struttura, che va maturando come unica struttura di carattere nazionale e regionale per il Po (Aipo). Si tratta di un'operazione ritenuta utile nel contesto ma, insieme alle altre Regioni, si deciderà come sarà gestita l'attività conferita ad Aipo, dopo che questa avrà risolto alcuni problemi che sono stati rilevati, in un complessivo ragionamento di razionalizzazione degli organismi che governano il complesso bacino del Po. La nomina del commissario, e il relativo affidamento di poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, è indispensabile per poter giungere all'approvazione del bilancio e quindi per arrivare alla successiva liquidazione e conferimento.

Per quanto riguarda l'idrovia ferrarese, sarà fornita una risposta approfondita in ambito consiliare, dato che si tratta di un elemento particolarmente importante e qualificante per il territorio regionale.

La tutela del personale dell'ARNI, pur non essendo esplicitamente contemplata nell'ambito dell'emendamento, è uno dei compiti di cui la Regione si farà carico, così come è avvenuto ogni qual volta si siano attuate attività di questo genere (superamento, liquidazione di società, conferimenti, ecc.)

Sul tema dell'aeroporto i problemi sono comuni a tutte le realtà portuali italiane, si sta lavorando per portare un contributo alla razionalizzazione del sistema, dato che non è ancora stato raggiunto il superamento dei limiti causati da un sistema così polverizzato a livello regionale.

Nella manovra di assestamento non sono previste risorse per l'istituto per il lavoro ed i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. In quest'ultimo caso, risulta che le somme stanziare non siano state tutte impegnate. Si proporrà un ulteriore impegno di risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel bilancio 2010.

Per quanto riguarda l'Istituto regionale per il lavoro, infine, le risorse previste (30 mila euro) sono quelle che servono a chiudere definitivamente la liquidazione dell'istituto stesso.

La Commissione procede quindi con l'esame degli articoli e degli emendamenti, sulla base dei documenti di lavoro predisposti dalla segreteria della Commissione (*v. allegati*).

4660 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 844 del 15 06 09)

*Art. 1 Automazione e manutenzione del sistema informativo regionale
- emendamento n. 1 della Giunta regionale*

Il presidente NERVEGNA pone in votazione dapprima l'emendamento e quindi l'articolo emendato.

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), nessun contrario, 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC) all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC) all'articolo così modificato.

Art. 2 Esercizio associato intercomunale delle funzioni catastali

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 3 Spese per le celebrazioni del sessantesimo anniversario della Costituzione (1948-2008) e per commemorare il settantesimo anniversario delle leggi razziali (1938-2008)

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), nessun contrario, 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC).

Art. 4 Interventi nel settore delle bonifiche

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 5 Interventi volti alla promozione, allo sviluppo e alla qualificazione dell'impresa cooperativa

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 12 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord), 1 astenuto (UDC).

Art. 6 Organizzazione turistica regionale. Interventi per la promozione e commercializzazione turistica

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 7 Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico

Il consigliere SALOMONI interviene per chiedere delucidazioni in merito al finanziamento di 500 mila euro destinati alle stazioni invernali e conoscere a quali stazioni sciistiche sono destinati. E' presumibile che per aver stanziato tale somma si abbia avuto richiesta di specifici interventi e progetti, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di spese per investimenti. Per poter esprimere un voto occorre a suo parere avere indicazioni più precise.

Il presidente NERVEGNA ritiene che il consigliere Salomoni abbia posto un problema pertinente. Nel momento in cui si ritiene di dover incrementare un capitolo di spesa, significa che è stata posta un'esigenza. Probabilmente il quesito avrebbe dovuto essere posto nella Commissione competente per materia in sede di parere consultivo sull'assestamento, in cui l'assessore competente avrebbe potuto dare ragione dell'allocazione delle maggiori risorse destinate agli impianti sciistici. Di fatto la Commissione Bilancio esamina l'insieme della manovra e può rispondere per quanto riguarda l'ammontare delle risorse e non sulla natura degli interventi previsti.

Il sottosegretario BERTELLI risponde che per l'assegnazione dei fondi sarà predisposto un bando a cui le stazioni sciistiche potranno partecipare. Non è quindi dato di sapere a priori come, e per quale specifico progetto, verranno impiegate le somme.

SALOMONI ribadisce la richiesta di avere, in previsione della discussione in Assemblea, delucidazioni in merito ai progetti che con tale stanziamento si intendono finanziare.

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), nessun contrario, 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC).

Art. 8 Interventi in materia di opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 9 Interventi ed opere di difesa della costa

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 10 Intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po e idrovie collegate

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 11 Costruzione di opere, impianti e attrezzature nei cinque porti regionali

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 12 Contributi all'Azienda regionale per la navigazione interna (ARNI)

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 13 Interventi nel settore dei trasporti

Il presidente NERVEGNA ritiene che sarebbe utile capire, dato che si tratta di un articolo che prevede una riduzione di spesa, uno spostamento di risorse, se la Regione Emilia-Romagna ha in proposito di intervenire per i contratti di lavoro attinenti al settore.

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), nessun contrario, 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC).

Art. 14 Rete viaria di interesse regionale

Il consigliere SALOMONI evidenzia che è da considerare positivamente l'impegno della Regione Emilia-Romagna per fronteggiare gli eventi calamitosi che colpiscono, in particolare, le zone di montagna ed i Comuni che sono costretti, per questi motivi, a sobbarcarsi pesanti oneri di manutenzione. Chiede tuttavia che questo tipo di attenzione e sostegno vengano affinati nel tempo, dato che si tratta di eventi non più eccezionali ma che si ripetono nei territori montani in ogni stagione invernale. Vi sono comunità locali che non sono in grado finanziariamente di sostenerne le spese e quindi ritiene che vadano perfezionati strumenti ordinari di finanziamento regionale, sulla base di criteri predefiniti. Occorrono risposte sistematiche, da diversificare in base all'andamento climatico annuale.

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), nessun contrario, 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC).

Art. 15 Società Ferrovie Emilia-Romagna Srl

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 16 Oneri derivanti dalla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" – Forlì

Il consigliere SALOMONI rimarca che il problema degli aeroporti è di natura strutturale e che va risolto poiché ritiene non si possa continuare ad operare a livello regionale con 4 aeroporti, alcuni dei quali non raggiungono nemmeno i 100 mila passeggeri, come ad esempio quello di Parma, ed il più grande, quello di Bologna, non raggiunge il numero di 5 milioni di passeggeri, collocato inoltre nel centro della città, con tutte le conseguenze negative del caso. Occorre che la Regione Emilia-Romagna si faccia carico di mettere a punto una strategia per razionalizzare il sistema. Non è possibile continuare, come accade sistematicamente ogni anno, a ripianare bilanci e auspica che l'assessorato competente prenda provvedimenti in merito. L'incarico affidato per la riorganizzazione del settore non ha prodotto risultati, così come le risorse spese in società del settore. L'immobilismo che si percepisce produce ogni anno 3-4 milioni di euro di perdite nei bilanci dei vari aeroporti.

Auspica una vera e innovativa razionalizzazione assumendo, se necessario, anche scelte forti e dolorose. Lo stesso vale per i porti che sono ben 5 in pochi chilometri di costa. E' il momento di operare scelte precise, senza temporeggiare oltre.

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 8 contrari (cons. Salomoni (Forza Italia-PdL), Lega Nord, UDC), 5 astenuti (pres. Nervegna – Forza Italia-PdL).

Art. 17 Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'aumento del capitale sociale della Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" – Forlì

La Commissione esprime parere favorevole con 21 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI), 8 contrari (cons. Salomoni (Forza Italia-PdL), Lega Nord, UDC), 5 astenuti (pres. Nervegna – Forza Italia-PdL).

Art. 17 bis Interventi del "Sistema Emilia-Romagna" nel territorio della Regione Abruzzo colpito dal sisma del 6 aprile 2009 (diventa art. 18)

- emendamento n. 2 della Giunta regionale

Il consigliere SALOMONI valuta positivamente l'intervento che la Regione Emilia-Romagna ha operato con mezzi, strutture e personale, nelle zone dell'Abruzzo colpite dal sisma. Ritiene che debba procedere un'attenta contabilità e che il Governo debba far fronte ai propri doveri. L'assessore alla Protezione civile ed il presidente Errani devono giustamente adoperarsi per ottenere dallo Stato le risorse finanziarie che sono state anticipate per gli aiuti profusi. Non è tempo per fare polemiche: se i tempi richiesti dallo Stato per corrispondere tali risorse sono lunghi, occorre sollecitarle; in ogni caso vanno portati a termine i progetti e le iniziative intraprese in Abruzzo segno reale di professionalità e solidarietà a cui non ci si può sottrarre.

La Commissione esprime parere favorevole con 34 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun contrario o astenuto al nuovo articolo.

Entra la consigliera Guerra.

Art. 18 Lavori d'urgenza e provvedimenti in casi di somma urgenza (diventa art. 19)

Il consigliere SALOMONI interviene sottolineando che i finanziamenti previsti nell'articolo in discussione sono destinati al sistema della protezione civile, un sistema preposto alla prevenzione ed alla manutenzione del territorio che nel tempo risulta essere sempre meno operativo e più sbilanciato su burocrazia, sovrastrutture, pianificazione, ecc. I tempi per assumere decisioni si allungano, così come i tempi di realizzazione, e ciò fa sì che la gestione complessiva del territorio ne risulti penalizzata. Occorre riflettere e far sì che le somme destinate a settori quali l'assetto idrogeologico, sia in montagna che in pianura, realizzino efficaci piani straordinari di manutenzione ed un concreto governo del territorio. Ritiene inoltre che i provvedimenti regionali per la razionalizzazione degli enti non siano effettivamente efficaci. A suo parere il problema non è la quantità degli enti bensì i reali risparmi. Ricorda che su specifica richiesta di dati in merito ai Consorzi di bonifica, l'assessore all'agricoltura non fu in grado di presentare un piano di risparmi. Occorre a suo parere riqualificare realmente il sistema amministrativo e far sì che gli interventi messi in campo possano realmente conseguire i risultati attesi.

Il consigliere RIVI ricorda al consigliere Salomoni che il tema della soppressione degli enti ed il risparmio della spesa pubblica è stato sempre sbandierato dal centrodestra, come anche in campagna elettorale per quanto riguarda il superamento delle Province. Di fatto non si è poi proceduto in tal senso.

Per quanto riguarda invece la razionalizzazione attuata dalla Regione Emilia-Romagna, per il miglior funzionamento della pubblica amministrazione, è convinto della bontà delle scelte compiute. Le Unioni dei Comuni, così come promosse dalla legislazione regionale, non solo consentono risparmi di spesa bensì qualificano gestioni e servizi ai cittadini, come ad esempio quanto è avvenuto con i Corpi unici di polizia municipale, che hanno istituito servizi migliorativi per Comuni che altrimenti non sarebbero stati in grado di fornire.

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 19 Integrazione regionale per il finanziamento del Servizio sanitario regionale (diventa art. 20)

Il consigliere SALOMONI annuncia la propria contrarietà all'articolo. Si tratta di un servizio di importanza assolutamente prioritaria che assorbe circa il 70% del bilancio regionale. Da molti anni si prospetta il raggiungimento del pareggio di bilancio quando invece è evidente che la spesa è tuttora fuori controllo, con meccanismi burocratici su cui non viene operata alcuna razionalizzazione anzi, si continuano a preservare all'interno delle ASL centri e si mantiene il sistema di prenotazione CUP 2000 che a volte non funziona e che mantiene liste d'attesa improponibili.

A questi aspetti si aggiunge poi l'invalsa pratica delle prestazioni *intramoenia*, a pagamento per i cittadini che si ritrovano a pagare ulteriormente le prestazioni sanitarie.

Richiama la notizia di questi giorni relativa alle consulenze che abbondano, mediante affidamenti di incarichi professionali e di attrezzature importanti non sempre funzionanti che causano disguidi e ritardi nelle prestazioni di servizi alle persone malate. A questo proposito cita alcune casistiche relative alla branca dell'oncologia. Ritiene il sistema sanitario regionale abbia la necessità di essere reso maggiormente efficiente, anziché continuare ad essere autocelebrato.

Il consigliere RIVI interviene per riportare la discussione sul merito dell'articolo in discussione, che stanziava 55 milioni di euro ad integrazione della spesa per il servizio sanitario regionale. Ricorda che le ragioni di tale stanziamento sono essenzialmente due. La prima è che la Regione Emilia-Romagna, da quest'anno, ha completamente a carico l'assistenza sanitaria nelle carceri (si tratta di una di quelle competenze che il Governo nazionale ha trasferito alle Regioni, senza procedere, in parallelo, al relativo trasferimento delle risorse necessarie) che ammonterà presumibilmente 10 milioni di euro.

La seconda ragione risiede nel fatto che il Governo si appresta ad approvare una manovra finanziaria per far fronte al pacchetto anti-crisi, per cui sarà introdotta

una serie di esenzioni dal *ticket* e dal pagamento di alcuni farmaci. Anche in questo caso, la decisione governativa avrà una ricaduta finanziaria sui bilanci sanitari regionali e non sarà accompagnata dalle risorse necessarie per farvi fronte. Per questi motivi la Regione Emilia-Romagna si attiva in tempo per predisporre le risorse necessarie per coprire queste spese.

In merito alla qualità del servizio sanitario regionale, al di là di episodi o giudizi espressi in questa sede, porta ad esempio i dati della mobilità dei cittadini che da altre regioni richiedono i servizi sanitari della Regione Emilia-Romagna, soprattutto per patologie gravi. Si tratta di dati che dimostrano in modo eloquente il livello di qualità che si è in grado di offrire.

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 20 Fondo regionale per la non autosufficienza (diventa art. 21)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 21 Interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale (diventa art. 22)

- emendamento n. 3 della Giunta regionale

Con distinte votazioni di identico contenuto, la Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'emendamento suddetto e all'articolo così modificato.

Art. 22 Opere urgenti di edilizia scolastica (diventa art. 23)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 23 Edilizia universitaria (diventa art. 24)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 24 Contributi agli Enti locali per il potenziamento dei poli didattico-scientifici per nuovi insediamenti universitari (diventa art. 25)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 24 bis Azioni di sostegno al reddito e di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi (diventa art. 26)

(emendamento n. 4 della Giunta regionale)

La Commissione esprime parere favorevole con 23 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi, UDC), nessun contrario, 12 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord) al nuovo articolo.

Art. 25 Contributi finalizzati alla messa in liquidazione dell'Agenzia di iniziative culturali dell'Emilia-Romagna (AICER Srl) (diventa art. 27)

La Commissione esprime parere favorevole con 28 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi, UDC, pres. Nervegna – Forza Italia-PdL), nessun contrario, 7 astenuti (cons. Salomoni - Forza Italia-PdL, Lega Nord).

Art. 26 Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini (diventa art. 28)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 27 Recupero e restauro di immobili di particolare valore storico e culturale (diventa art. 29)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 1 contrario (UDC), 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord).

Art. 28 Integrazione regionale al Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 (diventa art. 30)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 29 Fondo sociale regionale straordinario a contrasto della crisi economica (diventa art. 31)

La Commissione esprime parere favorevole con 23 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi, UDC), nessun contrario, 12 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord).

Art. 30 Trasferimento all'esercizio 2009 delle autorizzazioni di spesa relative al 2008 finanziate con mezzi regionali (diventa art. 32)

- emendamento n. 5 della Giunta regionale

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'articolo così sostituito.

Art. 31 Modifiche alla legge regionale n. 41 del 1997 (diventa art. 33)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 32 Proroga degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato (diventa art. 34)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

*Art. 32 bis Riapertura termini (diventa art. 35)
- emendamento n. 6 della Giunta regionale*

La consigliera NOE' interviene per chiedere delucidazioni in merito all'emendamento.

Il sottosegretario BERTELLI risponde per precisare che lo spostamento dei termini di scadenza riguarda i bandi per le strutture formative.

Il presidente NERVEGNA suggerisce di specificare l'argomento in questione e dà mandato alla segreteria di integrare il testo in tal senso.

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), nessun contrario, 13 astenuti (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC) al nuovo articolo.

*Art. 32 ter Modifica alla legge regionale n. 10 del 2008 (diventa art. 36)
- emendamento n. 7 della Giunta regionale*

La consigliera NOE' interviene per chiedere delucidazioni in merito alla proposta di modifica.

Il sottosegretario BERTELLI risponde per precisare che si tratta di un termine posticipato fino al 2010 per consentire alle Comunità montane di poter usufruire di finanziamenti anche nel prossimo anno.

Il presidente NERVEGNA sottolinea come in fase di approvazione delle disposizioni che riguardavano tali enti aveva avanzato la medesima proposta di proroga che, a suo tempo, non fu accolta e che invece si rivela necessaria.

La Commissione esprime parere favorevole con 35 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi, Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun contrario o astenuto al nuovo articolo.

*Art. 32 quater Disposizioni in materia di navigazione interna (diventa art. 37)
- emendamento n. 8 della Giunta regionale*

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 33 Copertura finanziaria (diventa art. 38)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

Art. 34 Entrata in vigore (diventa art. 39)

La Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto.

4661 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 845 del 15 06 09)

Con distinte votazioni di identico contenuto, la Commissione esprime parere favorevole con 22 voti a favore (Partito Democratico, Uniti nell'Ulivo-SDI, Verdi), 13 contrari (Forza Italia-PdL, Lega Nord, UDC), nessun astenuto all'emendamento n. 1 e all'art. 1 così modificato, all'emendamento n. 2 e all'art. 2 così modificato e agli articoli da 3 a 8.

Escono i consiglieri Alberti, Guerra, Noè e Salomoni.

- Informazione ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 43 del 2001 sul Rinnovo del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 delle l.r. 43/2001 per il conferimento di incarico di responsabilità della Direzione generale "Sanità e Politiche sociali"

GARAVINI illustra il provvedimento consistente nel rinnovo del contratto con l'attuale direttore generale della Sanità che, rispetto ai contratti degli altri direttori generali della Regione Emilia-Romagna, ha avuto una diversa decorrenza. Il rinnovo in questione prevede lo stesso incarico, la stessa retribuzione e scadenza al 2012.

Il consigliere RIVI chiede chiarimenti in merito alla nomina del direttore anche all'interno del Consiglio generale di una Fondazione bancaria di Reggio Emilia che, per proprio statuto, elargisce contributi a istituzioni sanitarie, ospedali, ecc.

GARAVINI risponde che l'interessato ha chiesto esplicita autorizzazione ad assumere l'incarico e che la Regione Emilia-Romagna, dopo aver effettuato conseguente verifica, non ha ravvisato elementi di incompatibilità e ha rilasciato l'autorizzazione stessa.

La Commissione prende atto dell'informazione svolta.

- - - - -

- Informazione in ordine alla deliberazione per la proroga del termine finale del contratto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 18 della l.r. 43/2001 ("Contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 18 della l.r. 43/2001. Proroga del termine ai fini del conferimento di nuovo incarico dirigenziale presso IBACN")

GARAVINI illustra il provvedimento, che consiste in una proroga contrattuale, così come previsto nell'ambito dei cinque anni del contratto, per un incarico di direzione del neo costituito Polo archivistico regionale, nell'ambito dell'IBACN.

La Commissione prende atto dell'informazione svolta.

- - - - -

- Informazione ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 43 del 2001 sulla proroga dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato ex artt. 18 e 19, ultimo comma, della l.r. 26 novembre 2001, n. 43 di due dirigenti dell'Assemblea legislativa

Il consigliere RIVI illustra il provvedimento riferendo sui contenuti principali e sulla proroga al 31 luglio 2010.

La Commissione prende atto dell'informazione svolta.

La seduta termina alle ore 16,40.

Verbale approvato nella seduta del 15 settembre 2009

la Segretaria
Claudia Cattoli

Il Presidente
Antonio Nervegna

ogg. 4660

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale

LEGGE FINANZIARIA REGIONALE
ADOTTATA A NORMA DELL'ART. 40 DELLA L.R. 15 NOVEMBRE 2001, N. 40
IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE
DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011
PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE

Relatore consigliere Gian Luca Rivi

DOCUMENTO DI LAVORO

con l'indicazione degli emendamenti
presentati dalla Giunta regionale
il 9 luglio 2009

LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE

INDICE

- Art. 1 Automazione e manutenzione del sistema informativo regionale**
(emendamento n. 1 della Giunta regionale)
- Art. 2 Esercizio associato intercomunale delle funzioni catastali
- Art. 3 Spese per le celebrazioni del sessantesimo anniversario della Costituzione (1948-2008) e per commemorare il settantesimo anniversario delle leggi razziali (1938-2008)
- Art. 4 Interventi nel settore delle bonifiche
- Art. 5 Interventi volti alla promozione, allo sviluppo e alla qualificazione dell'impresa cooperativa
- Art. 6 Organizzazione turistica regionale. Interventi per la promozione e commercializzazione turistica
- Art. 7 Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico
- Art. 8 Interventi in materia di opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale
- Art. 9 Interventi ed opere di difesa della costa
- Art. 10 Intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po e idrovie collegate
- Art. 11 Costruzione di opere, impianti e attrezzature nei cinque porti regionali
- Art. 12 Contributi all'Azienda regionale per la navigazione interna (ARNI)
- Art. 13 Interventi nel settore dei trasporti
- Art. 14 Rete viaria di interesse regionale
- Art. 15 Società Ferrovie Emilia-Romagna Srl
- Art. 16 Oneri derivanti dalla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" - Forlì
- Art. 17 Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'aumento del capitale sociale della Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" - Forlì

- Art. 17 bis** Interventi del “Sistema Emilia-Romagna” nel territorio della Regione Abruzzo colpito dal sisma del 6 aprile 2009 *(emendamento n. 2 della Giunta regionale)*
- Art. 18 Lavori d'urgenza e provvedimenti in casi di somma urgenza
- Art. 19 Integrazione regionale per il finanziamento del Servizio sanitario regionale
- Art. 20 Fondo regionale per la non autosufficienza
- Art. 21** Interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale *(emendamento n. 3 della Giunta regionale)*
- Art. 22 Opere urgenti di edilizia scolastica
- Art. 23 Edilizia universitaria
- Art. 24 Contributi agli Enti locali per il potenziamento dei poli didattico-scientifici per nuovi insediamenti universitari
- Art. 24 bis** Azioni di sostegno al reddito e di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi *(emendamento n. 4 della Giunta regionale)*
- Art. 25 Contributi finalizzati alla messa in liquidazione dell'Agenzia di iniziative culturali dell'Emilia-Romagna (AICER Srl)
- Art. 26 Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini
- Art. 27 Recupero e restauro di immobili di particolare valore storico e culturale
- Art. 28 Integrazione regionale al Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013
- Art. 29 Fondo sociale regionale straordinario a contrasto della crisi economica
- Art. 30** Trasferimento all'esercizio 2009 delle autorizzazioni di spesa relative al 2008 finanziate con mezzi regionali *(emendamento n. 5 della Giunta regionale)*
- Art. 31 Modifiche alla legge regionale n. 41 del 1997
- Art. 32 Proroga degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato
- Art. 32 bis** Riapertura termini *(emendamento n. 6 della Giunta regionale)*
- Art. 32 ter** Modifica alla legge regionale n. 10 del 2008 *(emendamento n. 7 della Giunta regionale)*
- Art. 32 quater** Disposizioni in materia di navigazione interna *(emendamento n. 8 della Giunta regionale)*
- Art. 33 Copertura finanziaria
- Art. 34 Entrata in vigore

Emendamento n. 1 (modificativo)

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del presente progetto di legge l'importo di Euro 1.300.000,00 è modificato in Euro 1.345.000,00.

Art. 1

Automazione e manutenzione del sistema informativo regionale

1. Per le attività inerenti lo sviluppo del sistema informativo regionale, secondo le finalità di cui alla legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione), nell'ambito dei capitoli afferenti alle U.P.B. 1.2.1.3.1500 – Sistema informativo regionale manutenzione e sviluppo e 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del Sistema informativo regionale, sono disposte le seguenti ulteriori autorizzazioni di spesa:

- | | | |
|-----------------|------------|--|
| a) | Cap. 03905 | "Spese per l'automazione dei servizi regionali (L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2009: | Euro | 2.000.000,00; |
| b) | Cap. 03910 | "Sviluppo del sistema informativo regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2009: | Euro | 1.300.000,00; |
| c) | Cap. 03937 | "Sviluppo del sistema informativo regionale: piano telematico regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" |
| Esercizio 2009: | Euro | 9.100.000,00. |

Art. 2

Esercizio associato intercomunale delle funzioni catastali

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 3, comma 1 della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 22 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011) per l'esercizio 2009, è revocata (Cap. 3201 – U.P.B. 1.2.2.2.2600 – Riordino territoriale).

Art. 3

**Spese per le celebrazioni
del sessantesimo anniversario della Costituzione (1948-2008)
e per commemorare
il settantesimo anniversario delle leggi razziali (1938-2008)**

1. La Regione Emilia-Romagna, nel quadro delle iniziative volte a promuovere il recupero della memoria storica dei fatti che hanno determinato e accompagnato la nascita della Repubblica italiana, la promozione e il rafforzamento dei valori fondanti e costitutivi della Repubblica che rappresentano i principi della civiltà, della democrazia e dei diritti civili, promuove e finanzia speciali manifestazioni culturali, commemorative e di ricerca storica per celebrare il sessantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione e per commemorare il settantesimo anniversario della pubblicazione delle leggi razziali.

2. Per le finalità di cui al comma 1, è disposta, per l'esercizio finanziario 2009, un'autorizzazione di spesa di Euro 50.000,00 a valere sul Capitolo 2638 afferente alla U.P.B. 1.2.3.2.3812 – Speciali manifestazioni culturali, commemorative e di ricerca storica.

3. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, con proprio atto definisce la modalità di utilizzo delle risorse autorizzate al comma 2.

Art. 4

Interventi nel settore delle bonifiche

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale n. 22 del 2008 è inserita la seguente lettera:

c) Cap. 16332 "Spese per opere ed interventi di bonifica e di irrigazione (art. 26, comma 2, lett. a), L.R. 2 agosto 1984, n. 42)" afferente alla U.P.B. 1.3.1.3.6300 – Interventi di bonifica e irrigazione

Esercizio 2009: Euro 800.000,00.

Art. 5

Interventi volti alla promozione, allo sviluppo e alla qualificazione dell'impresa cooperativa

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 23 marzo 1990, n. 22 (Disposizioni di principio e disciplina generale per la cooperazione) è disposta la seguente autorizzazione di spesa a favore del sottoelencato capitolo afferente alla U.P.B. 1.3.2.3.8230 – Promozione e qualificazione delle imprese cooperative:

a) Cap. 21222 "Contributi per l'integrazione del fondo consortile del consorzio fidi regionale tra imprese cooperative (artt. 7 e 7-bis, L.R. 23 marzo 1990, n. 22 e successive modifiche)"

Esercizio 2009: Euro 250.000,00.

Art. 6

Organizzazione turistica regionale.

Interventi per la promozione e commercializzazione turistica

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 10, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 1.815.000,00, a valere sul Capitolo 25558, U.P.B. 1.3.3.2.9100 – Interventi per la promozione del turismo regionale.

2. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale n. 22 del 2008 è sostituita dalla seguente:

“b) Cap. 25564 "Contributi per l'attuazione di progetti di marketing e di promozione turistica delle unioni di prodotto e per il cofinanziamento delle iniziative di promocommercializzazione e commercializzazione turistica realizzate dalle aggregazioni di imprese aderenti alle unioni di prodotto anche in forma di comarketing (art. 7, comma 2, lett. b) e c), L.R. 4 marzo 1998, n. 7)”

Esercizio 2009:	Euro	5.552.000,00
Esercizio 2010:	Euro	5.552.000,00.”

Art. 7

Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 500.000,00, a valere sul Capitolo 25572, afferente alla U.P.B. 1.3.3.3.10010 – Ristrutturazione, realizzazione e qualificazione delle strutture turistiche.

Art. 8

Interventi in materia di opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 19, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 3.000.000,00, a valere sul Capitolo 39220, afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14500 – Interventi di sistemazione idraulica ed ambientale.

Art. 9

Interventi ed opere di difesa della costa

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 20, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 800.000,00, a valere sul Capitolo 39360, afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14555 - Interventi e opere di difesa della costa.

Art. 10

Intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po e idrovie collegate

1. Ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 7 marzo 1995, n. 11 (Intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po e idrovie collegate. Modifica alle leggi regionali 17 marzo 1980, n. 15 e 16 febbraio 1982, n. 9) e in attuazione della Convenzione, approvata dal Consiglio regionale con atto n. 1094 del 18 marzo 1999, che regola i rapporti tra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di navigazione interna interregionale sul fiume Po e idrovie collegate, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a rimborsare, nell'esercizio 2009, alla Regione Veneto la somma di Euro 537.722,92, in ottemperanza a quanto risultante dall'approvazione del consuntivo dell'anno 2007 approvato con delibera del 5 novembre 2008, n. 2 dal Comitato Interregionale per la Navigazione Interna, a valere sul capitolo 41993 – nuova istituzione – afferente alla U.P.B. 1.4.3.2.15218.

Art. 11

Costruzione di opere, impianti e attrezzature nei cinque porti regionali

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 21, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 300.000,00, a valere sul Capitolo 41360, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.15800 – Porti regionali e comunali.

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale n. 22 del 2008 è aggiunto il seguente comma:

“2. Per le finalità di cui al comma 1 è disposta, altresì, per l'esercizio finanziario 2009, un'autorizzazione di spesa di Euro 300.000,00, a valere sul capitolo 41250, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.15800 – Porti regionali e comunali”.

Art. 12

Contributi all'Azienda regionale per la navigazione interna (ARNI)

1. Per l'espletamento di specifiche attività, a norma di quanto disposto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge regionale 14 gennaio 1989, n. 1 (Istituzione dell'Azienda regionale per la navigazione interna – ARNI), è disposta, per l'esercizio 2009, una autorizzazione di spesa a valere sul Capitolo 41995, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.15820 – Porti fluviali, come segue:

Esercizio 2009: Euro 500.000,00.

Art. 13

Interventi nel settore dei trasporti

1. L'autorizzazione di spesa disposta per l'esercizio 2009 dall'articolo 22, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 22 del 2008, è ridotta di Euro 2.664.401,14 a valere sul Capitolo 43270, U.P.B. 1.4.3.3.16010 – Interventi nel settore della riorganizzazione e della qualità della mobilità urbana.

Art. 14

Rete viaria di interesse regionale

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 23, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 5.000.000,00, a valere sul Capitolo 45175, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16200 – Miglioramento e costruzione opere stradali.

2. Dopo la lettera a) del comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale n. 22 del 2008 sono inserite le seguenti lettere e relativi capitoli con le ulteriori autorizzazioni di spesa per ciascuno indicate:

“b) Cap. 45177 "Finanziamenti a Province per interventi sulla rete stradale per opere sul demanio provinciale di interesse regionale, resesi necessarie a seguito di eventi eccezionali o calamitosi (art. 167, comma 2, lett. c), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)”

Esercizio 2009: Euro 2.000.000,00

c) Cap. 45184 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. a) e b), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)”

Esercizio 2009: Euro 13.364.401,14.”

Art. 15

Società Ferrovie Emilia-Romagna Srl

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 24, comma 2 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 16.000.000,00, a valere sul Capitolo 43672, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16501 – Partecipazione regionale a società per il trasporto ferroviario.

Art. 16

Oneri derivanti dalla partecipazione della Regione Emilia-Romagna
alla Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" - Forlì

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 26, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 111.500,00, a valere sul Capitolo 45718, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16650 – Aeroporti regionali.

2. L'autorizzazione disposta dall'articolo 26, comma 2 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è ridotta di Euro 398.574,60, a valere sul Capitolo 45720, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16650 – Aeroporti regionali.

Art. 17

Partecipazione della Regione Emilia-Romagna
all'aumento del capitale sociale della Società per azioni
SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" - Forlì

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a partecipare all'aumento del capitale sociale della Società per azioni SEAF "Aeroporto L. Ridolfi" con sede in Forlì, della quale è già socio ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 13 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione). A tal fine è autorizzata la spesa di Euro 727.074,60 per l'esercizio 2009, a valere sul Capitolo 45724, afferente alla U.P.B. 1.4.3.3.16650 – Aeroporti regionali.

Emendamento n. 2 (aggiuntivo)

Fra l'art. 17 e l'art. 18 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

**"Art. 17 bis
Interventi del "Sistema Emilia-Romagna"
nel territorio della Regione Abruzzo
colpito dal sisma del 6 aprile 2009**

1. A seguito del disastroso sisma che il 6 aprile 2009 ha colpito i territori della provincia dell'Aquila, per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2009, la Giunta regionale, con proprio atto, autorizza l'Agenzia regionale di protezione civile ad attivare un apposito conto corrente postale finalizzato a raccogliere le donazioni provenienti da soggetti pubblici e privati e destinate al finanziamento di un programma di attività urgenti di soccorso alle popolazioni colpite nonché di interventi di realizzazione, ripristino o ricostruzione di infrastrutture pubbliche strategiche o di infrastrutture pubbliche o private di particolare rilevanza sociale, distrutte o danneggiate nel territorio dei comuni colpiti.

2. Il programma di attività ed interventi di cui al comma 1 può essere articolato anche in stralci successivi e può prevedere sia l'erogazione di contributi a soggetti pubblici aventi sede nelle aree colpite dall'evento per la realizzazione di strutture, sia l'acquisizione di beni o servizi finalizzati al superamento dell'emergenza ed al ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree interessate.

3. Le risorse versate sul conto corrente di cui al comma 1 sono introitate periodicamente dall'Agenzia ed iscritte nel bilancio della stessa in appositi capitoli di entrata e di spesa, all'uopo istituiti, con determinazione del direttore dell'Agenzia medesima.

4. All'approvazione dei programmi delle attività e degli interventi di cui al comma 1 provvede, con proprio atto, la Giunta regionale su proposta della cabina di regia costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 125 del 2009.

5. Per l'attuazione dei programmi degli interventi, definiti come specificato al comma 4, l'Agenzia regionale provvede nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di contributi ai soggetti pubblici nonché, in caso di interventi o attività da realizzare direttamente, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e delle successive disposizioni attuative.

6. L'Agenzia regionale è tenuta ad informare costantemente la Giunta regionale sull'entità delle somme acquisite e sullo stato di attuazione degli interventi programmati, nonché a fornire alla cabina di regia, di cui al comma 4, a seguito della chiusura del conto corrente postale di cui trattasi, una dettagliata rendicontazione delle somme impiegate ed una relazione sugli interventi realizzati, per la successiva pubblicazione sul sito internet della Regione e su quello dell'Agenzia medesima.

7. La Regione, nell'ambito degli interventi previsti dal presente articolo, è autorizzata a stanziare, per l'esercizio 2009, la somma di Euro 1.000.000,00 per la realizzazione, il ripristino o la ricostruzione di infrastrutture pubbliche strategiche di particolare rilevanza sociale, distrutte o danneggiate nel territorio dei comuni della provincia dell'Aquila, colpiti dall'evento sismico del 6 aprile 2009.

8. La Giunta regionale, con proprio atto, attribuisce la somma di cui al comma 7 all'Agenzia regionale e definisce contestualmente gli interventi e le modalità di realizzazione degli stessi.

9. L'Agenzia regionale è tenuta a fornire alla Giunta regionale una dettagliata rendicontazione degli stati di avanzamento delle somme impiegate e degli interventi realizzati.

10. Agli oneri derivanti dal comma 7, la Regione fa fronte mediante l'istituzione, nella parte spesa del bilancio regionale, del capitolo 47445 "Assegnazione all'Agenzia regionale di protezione civile per interventi finalizzati alla realizzazione, al ripristino o alla ricostruzione di infrastrutture pubbliche distrutte o danneggiate, nel territorio dei comuni della provincia dell'Aquila, colpito dal sisma del 6 aprile 2009" afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17430 – Interventi urgenti per eventi calamitosi nei territori di altre regioni."

Art. 18

Lavori d'urgenza e provvedimenti in casi di somma urgenza

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 4.000.000,00, a valere sul Capitolo 48050, afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17450 - Attrezzature e materiali per pronto intervento.

Art. 19

Integrazione regionale per il finanziamento del Servizio sanitario regionale

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 29, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, a valere sul Capitolo 51708, afferente alla U.P.B. 1.5.1.2.18100 – Fondo sanitario. Altre risorse vincolate, è aumentata di Euro 55.000.000,00, in relazione anche alle prestazioni aggiuntive rispetto ai livelli essenziali di assistenza erogate dalle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2009.

Art. 20

Fondo regionale per la non autosufficienza

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 30, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, a valere sul Capitolo 57152, afferente alla U.P.B. 1.5.1.2.18125 – Fondo regionale per la non autosufficienza, è aumentata di Euro 5.000.000,00.

Emendamento n. 3 (modificativo)

1. All'art. 21 del presente progetto di legge, le lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'articolo 31 sostituito, sono così sostituite:

- “a) Cap. 51771 "Rimborsi ad Aziende sanitarie, Enti del SSR ed altri enti delle Amministrazioni locali per spese di personale di cui si avvale l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale (art. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)”:
Euro 3.363.000,00;**
- b) Cap. 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (art. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)”:
Euro 21.370.000,00;**
- c) Cap. 51776 "Trasferimenti ad Aziende sanitarie regionali ed altri Enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal piano sociale e sanitario regionale (art. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)”:
Euro 9.500.000,00;**
- d) Cap. 51799 "Spese per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)”:
Euro 3.114.552,00;**
- e) Cap. 51801 "Rimborsi ad Aziende sanitarie, Enti del SSR ed altri enti delle Amministrazioni locali per spese di personale di cui si avvale l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)” – Nuova istituzione:
Euro 385.448,00.**

Art. 21

Interventi di promozione e supporto
nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale

1. L'articolo 31 della legge regionale n. 22 del 2008 è sostituito dal seguente:

"Art. 31
Interventi di promozione e supporto
nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale

1. L'autorizzazione di spesa per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, gestiti a livello regionale, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni ed integrazioni viene determinata, per l'esercizio 2009, in complessivi Euro 37.733.000,00, a valere sui seguenti capitoli afferenti alla U.P.B. 1.5.1.2.18120 – Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e Regionale – Altre risorse vincolate:

- a) Cap. 51771 *"Rimborsi ad Aziende sanitarie ed Enti del SSR per spese di personale di cui si avvale l'Agenzia Sanitaria Regionale (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)":
Euro 3.363.000,00;*
- b) Cap. 51773 *"Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)":
Euro 21.370.000,00;*
- c) Cap. 51776 *"Trasferimenti ad Aziende sanitarie regionali ed altri Enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal Piano sociale e sanitario regionale (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)":
Euro 9.500.000,00;*
- d) Cap. 51799 *"Spese per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)":
Euro 3.500.000,00.*

2. Le autorizzazioni di spesa disposte da precedenti leggi regionali sono revocate per l'importo complessivo di Euro 373.443,05, costituendo per l'esercizio 2008 economia di spesa a valere sui Capitoli 51720, 51721, 51773, 51776; il suddetto importo viene riscritto, con riferimento all'esercizio 2009, sui seguenti capitoli di spesa per gli importi a fianco di ciascuno indicati e per l'attuazione delle rispettive finalità:

- a) Cap. 51773 *"Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)" – U.P.B. 1.5.1.2.18120
Euro 3.796,10;*
- b) Cap. 51776 *"Trasferimenti ad Aziende sanitarie regionali ed altri Enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle*

politiche sanitarie e degli interventi previsti dal Piano sociale e sanitario regionale (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)” – U.P.B. 1.5.1.2.18120
Euro 279.267,00;

- c) Cap. 51720 "Quota del Fondo sanitario regionale impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano sanitario nazionale e regionale (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502) - Mezzi statali” – U.P.B. 1.5.1.2.18110
Euro 90.379,95.

3. Sono altresì autorizzate per l'esercizio 2009, per l'attuazione delle rispettive finalità, le quote di seguito indicate a fianco di ciascun capitolo afferente alla U.P.B. 1.5.1.2.18120:

- a) Cap. 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)":
Euro 254.506,00;
- b) Cap. 51799 "Spese per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (articolo 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)":
Euro 274.676,70."

Art. 22

Opere urgenti di edilizia scolastica

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 33, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 1.000.000,00, a valere sul Capitolo 73060 nell'ambito della U.P.B. 1.6.2.3.23500 – Investimenti per lo sviluppo delle attività scolastiche e formative.

Art. 23

Edilizia universitaria

1. Per la realizzazione, il riequilibrio e l'ampliamento delle strutture atte a garantire il diritto allo studio universitario attraverso il finanziamento di opere di edilizia residenziale universitaria che prevedono l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture destinate a servizi per gli studenti universitari, nonché le spese per arredamenti e attrezzature, ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 (Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione), è disposta, per l'esercizio 2009, una autorizzazione di spesa di

Euro 4.400.000,00, a valere sul Capitolo 73135, afferente alla U.P.B. 1.6.3.3.24510 – Edilizia residenziale universitaria.

Art. 24

Contributi agli Enti locali per il potenziamento dei poli didattico-scientifici per nuovi insediamenti universitari

1. Per la concessione di contributi straordinari in conto capitale agli Enti locali per il potenziamento dei poli didattico-scientifici per nuovi insediamenti universitari, a norma dell'articolo 20 della legge regionale 26 luglio 2003, n. 15 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e del bilancio pluriennale 2003-2005. Primo provvedimento generale di variazione) è disposta, per l'esercizio 2009, un'autorizzazione di spesa di Euro 300.000,00, a valere sul Capitolo 73140, afferente alla U.P.B. 1.6.3.3.24510 - Edilizia residenziale e universitaria.

Emendamento n. 4 (aggiuntivo)

Fra l'art. 24 e l'art. 25 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

“Art. 24 bis

Azioni di sostegno al reddito e di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi

1. Al fine di intervenire in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi con misure di sostegno al reddito che possono integrare e rafforzare l'attuazione dei programmi di politiche attive, anche sostenendo i lavoratori nei percorsi di formazione, sulla base dell'accordo sottoscritto tra le Regioni, le Province autonome ed il Governo in data 12 febbraio 2009 relativo ad azioni di sostegno al reddito e di politica attiva da attuare nel biennio 2009/2010, la Giunta regionale è autorizzata a corrispondere all'INPS – al fine di integrare il trattamento di sostegno al reddito in deroga – risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo corrispondenti a contributi connessi alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro posti a carico della Regione stessa per gli importi indicati per ciascuno dei seguenti capitoli:

- a) Cap. 75513 "Assegnazione all'INPS per interventi finalizzati ad accrescere la competitività e migliorare le prospettive occupazionali e professionali – Programma Operativo 2007/2013 – Contributo CE sul FSE (Reg. CE 1083 dell'11 luglio 2006; Dec. C(2007)5327 del 26 ottobre 2007; Accordo Regioni, Province autonome e Governo del 12 febbraio 2009)” afferente alla U.P.B. 25264 –**

P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Risorse U.E.:
Euro 2.568.300,00;

- b) Cap. 75515 "Assegnazione all'INPS per interventi finalizzati ad accrescere la competitività e migliorare le prospettive occupazionali e professionali – Programma Operativo 2007/2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36; Dec. C(2007)5327 del 26 ottobre 2007; Accordo Regioni, Province autonome e Governo del 12 febbraio 2009). Mezzi statali" afferente alla U.P.B. 25265 – P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Risorse statali:**
Euro 4.431.700,00.

2. La Giunta Regionale stabilisce le modalità di erogazione delle risorse nonché le modalità attuative, gestionali e i flussi informativi mediante la stipula di apposita convenzione con l'INPS."

Art. 25

Contributi finalizzati alla messa in liquidazione dell'Agencia di iniziative culturali dell'Emilia-Romagna (AICER Srl)

1. Per la copertura degli oneri connessi alle operazioni di liquidazione dell'Agencia di iniziative culturali dell'Emilia-Romagna (AICER Srl) previste dall'articolo 30 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 20 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008) è disposta, per l'esercizio 2009, un'autorizzazione di spesa, a valere sul Capitolo 70814 "Contributi finalizzati alla messa in liquidazione dell'Agencia di iniziative culturali dell'Emilia-Romagna (AICER Srl)" afferente alla U.P.B. 1.6.5.2.27110 – Attività culturali. Contributi a Enti e Associazioni e partecipazioni a società e istituzioni, per un importo di Euro 12.378,00.

Art. 26

Contributo alla Fondazione Arturo Toscanini

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 34, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 1.500.000,00, a valere sul Capitolo 70602, afferente alla U.P.B. 1.6.5.2.27110 – Contributi a Enti o Associazioni che si prefiggono scopi culturali.

Art. 27

Recupero e restauro di immobili di particolare valore storico e culturale

1. L'autorizzazione disposta dall'articolo 35, comma 1 della legge regionale n. 22 del 2008, per l'esercizio 2009, è aumentata di Euro 2.500.000,00, a valere sul Capitolo 70718, afferente alla U.P.B. 1.6.5.3.27520 – Recupero e restauro del patrimonio artistico e culturale.

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 35 della legge regionale n. 22 del 2008 è aggiunto il seguente comma:

“2. Per le finalità di cui al comma 1 è disposta, altresì, per l'esercizio finanziario 2009, un'autorizzazione di spesa di Euro 200.000,00, a valere sul Capitolo 70722 afferente alla U.P.B. 1.6.5.3.27520 – Recupero e restauro del patrimonio artistico e culturale.”

Art. 28

Integrazione regionale al Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013

1. Per assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'attività I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico, prevista nel Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, la Regione è autorizzata a stanziare apposite risorse da utilizzare con le modalità e le medesime destinazioni contenute nel Programma Operativo stesso.

2. Per le finalità di cui al comma 1, sono disposte le seguenti autorizzazioni di spesa:

a) U.P.B. 1.3.2.3.8368 – Integrazione regionale al programma operativo regionale FESR 2007-2013:

Cap. 23752 "Contributi a Università, Enti e Istituzioni di ricerca per la creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico – Finanziamento integrativo regionale al P.O.R. FESR 2007-2013"

Esercizio 2009: Euro 12.550.000,00

Cap. 23754 "Contributi a Enti locali per la creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico – Finanziamento integrativo regionale al P.O.R. FESR 2007-2013"

Esercizio 2009: Euro 7.000.000,00;

b) U.P.B. 1.3.2.3.8369 – Integrazione regionale al programma operativo regionale FESR 2007-2013 – Risorse statali:

Cap. 23756 "Contributi a Università ed Enti e Istituzioni di ricerca per la

creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico – Finanziamento integrativo regionale al P.O.R. FESR 2007-2013 – Mezzi statali”

Esercizio 2009: Euro 1.478.902,00.

3. Al fine di consentire l'ottimizzazione della gestione degli interventi finanziati con le risorse di cui al comma 2 del presente articolo, la Giunta regionale è autorizzata, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio, ad apportare, per l'esercizio 2009, ove necessario, con proprio atto, variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima unità previsionale di base. Tali provvedimenti di variazione possono disporre altresì l'eventuale modifica e/o istituzione di nuovi capitoli di spesa, nell'ambito delle unità previsionali di base di cui al comma 2.

Art. 29

Fondo sociale regionale straordinario a contrasto della crisi economica

1. E' istituito un Fondo straordinario finalizzato a contenere gli effetti della crisi economica ed occupazionale sulle comunità locali, in particolare a tutela dei soggetti più deboli.

2. Il Fondo integra le risorse del Fondo sociale locale di cui all'articolo 45 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), programmato dagli Enti locali per l'anno 2009 nell'ambito del Programma attuativo del piano di zona per la salute ed il benessere sociale – anno 2009. Tale fondo è ripartito fra gli Enti capofila dei piani di zona ed è finalizzato ai seguenti obiettivi:

a) sostegno al reddito per i nuclei in situazione di temporanea difficoltà a causa dell'espulsione dal mondo del lavoro di uno o più membri;

b) sostegno alla genitorialità e agli impegni di cura verso i figli per le famiglie a rischio di povertà/emarginazione;

c) avvio di un percorso a tutela dei minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza.

3. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a stanziare, per l'esercizio 2009, la somma di euro 5.000.000,00 a valere sul Capitolo 57160 "Fondo sociale regionale straordinario. Contributi agli Enti locali finalizzati a contenere gli effetti della crisi economica ed occupazionale sulle comunità locali", afferente alla U.P.B. 1.5.2.2.20109 – Fondo sociale regionale straordinario.

4. La Giunta regionale, con proprio atto, definisce criteri, modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti di cui al presente articolo.

Emendamento n. 5 (sostitutivo)

1. L'art. 30 del presente progetto di legge è sostituito dal seguente:

“Art. 30 Trasferimento all'esercizio 2009 delle autorizzazioni di spesa relative al 2008 finanziate con mezzi regionali

1. Ad integrazione e modifica dei trasferimenti di autorizzazioni di spesa disposti dall'articolo 36 della legge regionale n. 22 del 2008, sono autorizzate le sottoelencate rettifiche per l'esercizio 2009, a seguito delle chiusure definitive dei conti per l'esercizio 2008. Le autorizzazioni di spesa relative al 2008 ammontano complessivamente a Euro 293.877.801,33.

Progr.	Capitolo	UPB		Euro
1)	2698	1.2.3.3.4420	+	174,92
2)	2701	1.2.3.3.4420	-	680.000,00
3)	2708	1.2.3.3.4420	-	1.416,96
4)	2775	1.2.3.3.4420	-	2.064.584,49
5)	2794	1.2.3.3.4420	-	100.000,00
6)	3455	1.2.2.3.3100	-	1.168.714,31
7)	3840	1.2.1.3.1510	+	54.269,28
8)	3850	1.2.3.3.4440	+	140.000,00
9)	3905	1.2.1.3.1500	+	136.347,84
10)	3909	1.2.1.3.1510	+	2.680,00
11)	3910	1.2.1.3.1510	+	17.900,98
12)	3925	1.2.1.3.1520	+	31.447,15
13)	3937	1.2.1.3.1510	+	1.254.003,08
14)	4270	1.2.1.3.1600	+	1.442.834,40
15)	4276	1.2.1.3.1600	+	24.274.742,40
16)	4348	1.2.1.3.1600	+	15.768,00
17)	16332	1.3.1.3.6300	-	250.000,00
18)	16400	1.3.1.3.6300	+	655.911,71
19)	21088	1.3.2.3.8000	-	6.050.000,00
20)	21091	1.3.2.3.8000	-	1.300.000,00
21)	22882	1.3.2.3.8300	-	9.700.000,00
22)	22884	1.3.2.3.8300	-	5.000.000,00
23)	23417	1.3.2.3.8350	-	4.032.632,80
24)	25525	1.3.3.3.10010	-	288.250,67

25)	25528	1.3.3.3.10010	+	1.032.913,80
26)	27718	1.3.4.3.11600	-	5.500.000,00
27)	30640	1.4.1.3.12630	-	1.432.163,60
28)	31110	1.4.1.3.12650	-	1.642.594,62
29)	32020	1.4.1.3.12670	-	383.543,88
30)	32097	1.4.1.3.12735	-	8.989.231,12
31)	32121	1.4.1.3.12820	+	41.156,44
32)	36186	1.4.2.3.14062	+	229,00
33)	36188	1.4.2.3.14062	-	222.376,00
34)	37336	1.4.2.3.14200	-	77.468,53
35)	37374	1.4.2.3.14220	-	497.630,56
36)	37378	1.4.2.3.14223	-	340.000,00
37)	38090	1.4.2.3.14305	-	164.340,00
38)	39050	1.4.2.3.14500	+	831.578,87
39)	39220	1.4.2.3.14500	+	72.490,05
40)	39360	1.4.2.3.14555	+	24.452,77
41)	41250	1.4.3.3.15800	-	29.415,36
42)	41570	1.4.3.3.15800	-	66.000,00
43)	41995	1.4.3.3.15820	-	1.100.643,76
44)	43027	1.4.3.3.16000	-	158.709,05
45)	43221	1.4.3.3.16010	+	258.228,45
46)	43270	1.4.3.3.16010	-	1.626.794,16
47)	43672	1.4.3.3.16501	-	15.000.000,00
48)	45175	1.4.3.3.16200	-	5.831.578,95
49)	45184	1.4.3.3.16200	-	1.000.000,00
50)	45194	1.4.3.3.16200	+	21.199,98
51)	47114	1.4.4.3.17400	-	139.169,55
52)	47315	1.4.4.3.17400	-	2.881.400,80
53)	47317	1.4.4.3.17400	-	17.697,02
54)	48050	1.4.4.3.17450	+	16.164,28
55)	48274	1.4.4.3.17559	-	858.464,40
56)	65714	1.5.1.3.19050	-	547.444,31
57)	65770	1.5.1.3.19070	-	15.823.191,64
58)	70545	1.6.5.3.27500	+	83,62
59)	70678	1.6.5.3.27500	-	94.187,00
60)	70718	1.6.5.3.27520	+	16.910,71
61)	70730	1.6.5.3.27500	-	100.000,00
62)	71572	1.6.5.3.27540	+	292.627,11

63)	73060	1.6.2.3.23500	-	3.802.340,21
64)	73135	1.6.3.3.24510	-	1.286.000,00
65)	73140	1.6.3.3.24510	-	500.000,00
66)	78705	1.6.6.3.28500	-	351.074,26”

Art. 30

Trasferimento all'esercizio 2009 delle autorizzazioni di spesa relative al 2008 finanziate con mezzi regionali

1. Ad integrazione e modifica dei trasferimenti di autorizzazioni di spesa disposti dall'articolo 36 della legge regionale n. 22 del 2008, sono autorizzate le sottoelencate rettifiche per l'esercizio 2009, a seguito delle chiusure definitive dei conti per l'esercizio 2008. Le autorizzazioni di spesa relative al 2008 ammontano complessivamente a Euro 293.877.801,33.

<i>Progr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>UPB</i>		<i>Euro</i>
1)	2698	1.2.3.3.4420	+	174,92
2)	2701	1.2.3.3.4420	-	680.000,00
3)	2708	1.2.3.3.4420	-	1.416,96
4)	2775	1.2.3.3.4420	-	2.064.584,49
5)	2794	1.2.3.3.4420	-	100.000,00
6)	3455	1.2.2.3.3100	-	1.168.714,31
7)	3840	1.2.1.3.1510	+	54.269,28
8)	3850	1.2.3.3.4440	+	140.000,00
9)	3905	1.2.1.3.1500	+	136.347,84
10)	3909	1.2.1.3.1510	+	2.680,00
11)	3910	1.2.1.3.1510	+	17.900,98
12)	3925	1.2.1.3.1520	+	31.447,15
13)	3937	1.2.1.3.1510	+	1.254.003,08
14)	4270	1.2.1.3.1600	+	1.442.834,40
15)	4276	1.2.1.3.1600	+	24.274.742,40
16)	4348	1.2.1.3.1600	+	15.768,00
17)	16332	1.3.1.3.6300	-	250.000,00
18)	16400	1.3.1.3.6300	+	655.911,71
19)	21088	1.3.2.3.8000	-	6.050.000,00
20)	21091	1.3.2.3.8000	-	1.300.000,00
21)	22882	1.3.2.3.8300	-	9.700.000,00
22)	22884	1.3.2.3.8300	-	5.000.000,00
23)	23031	1.3.2.3.8300	+	710.828,39
24)	23417	1.3.2.3.8350	-	4.743.461,19
25)	25525	1.3.3.3.10010	-	288.250,67
26)	25528	1.3.3.3.10010	+	1.032.913,80
27)	27718	1.3.4.3.11600	-	5.500.000,00
28)	30640	1.4.1.3.12630	-	1.432.163,60
29)	31110	1.4.1.3.12650	-	1.642.594,62
30)	32020	1.4.1.3.12670	-	383.543,88
31)	32097	1.4.1.3.12735	-	8.989.231,12
32)	32121	1.4.1.3.12820	+	41.156,44
33)	36186	1.4.2.3.14062	+	229,00

34)	36188	1.4.2.3.14062	-	222.376,00
35)	37336	1.4.2.3.14200	-	77.468,53
36)	37374	1.4.2.3.14220	-	497.630,56
37)	37378	1.4.2.3.14223	-	340.000,00
38)	38090	1.4.2.3.14305	-	164.340,00
39)	39050	1.4.2.3.14500	+	831.578,87
40)	39220	1.4.2.3.14500	+	72.490,05
41)	39360	1.4.2.3.14555	+	24.452,77
42)	41250	1.4.3.3.15800	-	29.415,36
43)	41570	1.4.3.3.15800	-	66.000,00
44)	41995	1.4.3.3.15820	-	1.100.643,76
45)	43027	1.4.3.3.16000	-	158.709,05
46)	43221	1.4.3.3.16010	+	258.228,45
47)	43270	1.4.3.3.16010	-	1.626.794,16
48)	43672	1.4.3.3.16501	-	15.000.000,00
49)	45175	1.4.3.3.16200	-	5.831.578,95
50)	45184	1.4.3.3.16200	-	1.000.000,00
51)	45194	1.4.3.3.16200	+	21.199,98
52)	47114	1.4.4.3.17400	-	139.169,55
53)	47315	1.4.4.3.17400	-	2.881.400,80
54)	47317	1.4.4.3.17400	-	17.697,02
55)	48050	1.4.4.3.17450	+	16.164,28
56)	48274	1.4.4.3.17559	-	858.464,40
57)	65714	1.5.1.3.19050	-	547.444,31
58)	65770	1.5.1.3.19070	-	15.823.191,64
59)	70545	1.6.5.3.27500	+	83,62
60)	70678	1.6.5.3.27500	-	94.187,00
61)	70718	1.6.5.3.27520	+	16.910,71
62)	70730	1.6.5.3.27500	-	100.000,00
63)	71572	1.6.5.3.27540	+	292.627,11
64)	73060	1.6.2.3.23500	-	3.802.340,21
65)	73135	1.6.3.3.24510	-	1.286.000,00
66)	73140	1.6.3.3.24510	-	500.000,00
67)	78705	1.6.6.3.28500	-	351.074,26

Art. 31

Modifiche alla legge regionale n. 41 del 1997

1. Il comma 6 dell'articolo 5 della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49) è sostituito dal seguente:

“6. I Presidenti delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi di primo e secondo grado che beneficiano dei contributi regionali sono tenuti, pena la revoca dei contributi medesimi, a rendicontare entro il termine di un mese dall'approvazione del bilancio, alla Giunta regionale le modalità e le forme di utilizzo delle risorse concesse dalla Regione.”.

2. La lettera f) del comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale n. 41 del 1997 è sostituita dalla seguente:

“f) i consorzi e le cooperative di garanzia di secondo grado costituiti da almeno tre consorzi e cooperative di garanzia in possesso dei requisiti di cui al comma 4, al fine di dare attuazione agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b);”.

Art. 32

Proroga degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato

1. In attesa dell'intervento di riforma della legge regionale 29 ottobre 2001, n. 32 (Disciplina degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato), le Commissioni provinciali e la Commissione regionale dell'artigianato di cui al Capo I e II della legge regionale n. 32 del 2001 sono prorogate al 31 luglio 2010.

Emendamento n. 6 (aggiuntivo)

Fra l'art. 32 e l'art. 33 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

“Art. 32 bis Riapertura termini

1. E' autorizzata la riapertura dei termini di cui alla delibera della Giunta regionale n. 897 del 16 giugno 2008, al 30 ottobre 2009. Nelle more della conclusione del procedimento dell'accreditamento, sono riconosciute le attività utilmente svolte secondo i principi e le modalità fissate dalla Giunta regionale.”

Emendamento n. 7 (aggiuntivo)

Fra l'art. 32 e l'art. 33 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

“Art. 32 ter Modifica alla legge regionale n. 10 del 2008

1. Al comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 (Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni), dopo le parole “bilancio di previsione regionale 2008” sono aggiunte le parole “e 2009”.

Emendamento n. 8 (aggiuntivo)

Fra l'art. 32 e l'art. 33 del presente progetto di legge è inserito il seguente:

“Art. 32 quater Disposizioni in materia di navigazione interna

1. La Giunta regionale per l'esercizio delle proprie competenze in materia di navigazione interna può avvalersi dell'Agazia Interregionale del fiume Po, istituita con legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 (Istituzione dell'Agazia Interregionale del fiume Po (AIPO)), previa sottoscrizione di una apposita convenzione.

2. In attesa della definizione di un nuovo assetto organizzativo e gestionale delle funzioni concernenti il sistema idroviario e della navigazione interna, gli organi dell'Azienda regionale per la Navigazione Interna, di cui alla legge regionale 14 gennaio 1989, n. 1 (Istituzione dell'azienda regionale per la navigazione interna (ARNI)), sono sciolti, ad eccezione del collegio dei revisori dei conti, i cui componenti restano in carica fino alla cessazione del regime commissariale di cui al comma 3. Lo scioglimento ha effetto dalla data di insediamento del commissario di cui al comma 3.

3. Il Presidente della Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, nomina un commissario con il compito di provvedere, oltre all'amministrazione ordinaria e straordinaria, alla ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e demaniali, nonché dei rapporti attivi e passivi dell'ente, come certificati dalle documentazioni contabili, curando la predisposizione del relativo rendiconto finale e trasmettendone le risultanze alla Giunta regionale.

4. Il commissario dura in carica un anno.

5. Il compenso del commissario è determinato dalla Giunta regionale.

6. Alla scadenza del mandato del commissario di cui al comma 3, l'ARNI è soppressa e le sue funzioni, relativamente all'asta del fiume Po, saranno esercitate in avvalimento dall'Agazia interregionale per il fiume Po, subordinatamente alla sottoscrizione della convenzione di cui al comma 1.

7. La Regione subentrerà nei rapporti attivi e passivi in essere al momento della soppressione dell'ARNI.”

Art. 33
Copertura finanziaria

1. Agli oneri conseguenti alle autorizzazioni di spesa contenute nella presente legge, l'Amministrazione regionale fa fronte, con le risorse indicate nel bilancio pluriennale 2009-2011 – stato di previsione dell'entrata, nel rispetto delle destinazioni definite dallo stato di previsione della spesa.

Art. 34
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ogg. 4661

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009
E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011
A NORMA DELL'ART. 30 DELLA L.R. 15 NOVEMBRE 2001, N. 40.
PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE

Relatore consigliere Gian Luca Rivi

DOCUMENTO DI LAVORO

con l'indicazione degli emendamenti
presentati dalla Giunta regionale
il 9 luglio 2009

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E DEL BILANCIO
PLURIENNALE 2009-2011 A NORMA DELL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE
REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40. PRIMO PROVVEDIMENTO
GENERALE DI VARIAZIONE

INDICE

- Art. 1** **Stato di previsione delle entrate** (*emendamento n. 1 della Giunta regionale*)
- Art. 2** **Stato di previsione delle spese** (*emendamento n. 2 della Giunta regionale*)
- Art. 3 Modifiche alla legge regionale n. 23 del 2008
- Art. 4 Mutui e prestiti
- Art. 5 Ricognizione residui attivi e passivi – Approvazione conto del tesoriere
- Art. 6 Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente
- Art. 7 Bilancio pluriennale
- Art. 8 Entrata in vigore

Emendamento n. 1 (modificativo)

1. Al comma 2 dell'art. 1 del presente progetto di legge la cifra di Euro 241.753.941,44 è modificata in Euro 261.478.794,74 e la cifra di Euro 191.372.961,12 è modificata in Euro 205.635.366,42.

Art. 1

Stato di previsione delle entrate

1. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2009 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa Tabella n. 1.

2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate risulta aumentato di Euro 241.753.941,44 quanto alla previsione di competenza, e aumentato di Euro 191.372.961,12 quanto alla previsione di cassa.

Emendamento n. 2 (modificativo)

1. Al comma 2 dell'art. 2 del presente progetto di legge la cifra di Euro 241.753.941,44 è modificata in Euro 261.478.794,74 e la cifra di Euro 101.113.835,48 è modificata in Euro 147.064.871,20.

Art. 2

Stato di previsione delle spese

1. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2009 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa Tabella n. 2.

2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle spese risulta aumentato di Euro 241.753.941,44 quanto alla previsione di competenza e aumentato di Euro 101.113.835,48 quanto alla previsione di cassa.

Art. 3

Modifiche alla legge regionale n. 23 del 2008

1. Al comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 23 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011) dopo le parole "di cui all'elenco "E" sono aggiunte le seguenti parole: "e all'interno della stessa unità previsionale di base tra specifici capitoli indicati anch'essi nell'elenco "E"".

Art. 4
Mutui e prestiti

1. Per effetto delle variazioni apportate alle previsioni di ricorso al credito risultanti dalla allegata Tabella 1 - Variazioni alle previsioni dell'entrata - il mutuo autorizzato dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale n. 23 del 2008, di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009, ed imputato al Capitolo 06500 - U.P.B. 5.17.12500 - Mutui di competenza regionale - è aumentato di Euro 54.000.000,00.
2. Il rinnovo dell'autorizzazione alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari di cui all'articolo 16, comma 3 della legge regionale n. 23 del 2008 è aumentato di Euro 48.000.000,00.
3. L'onere relativo alle rate di ammortamento dei mutui di cui all'articolo 16, comma 8 della legge regionale n. 23 del 2008 è ridefinito in Euro 209.417.305,91.

Art. 5
Ricognizione residui attivi e passivi –
Approvazione conto del tesoriere

1. Sulla base delle risultanze definitive dei residui attivi e passivi in chiusura dell'esercizio 2008 accertate in sede di ricognizione dei medesimi, a norma degli articoli 45 e 61 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4), con determinazione del responsabile del Servizio Bilancio e finanze n. 3381 del 24 aprile 2009, e della giacenza iniziale di cassa accertata con determinazione del responsabile del Servizio Bilancio e finanze n. 3382 del 24 aprile 2009, di approvazione del conto del tesoriere reso a norma dell'articolo 63, comma 2 della stessa legge regionale n. 40 del 2001, è disposto l'aggiornamento degli elementi del bilancio di previsione 2009 di cui all'articolo 11, comma 3 - Residui attivi e passivi, comma 4 - Avanzo d'amministrazione applicato al bilancio e comma 5 - Giacenza iniziale di cassa, della legge regionale sopramenzionata.

Art. 6
Applicazione al bilancio di previsione
dell'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente

1. Per effetto dell'aggiornamento dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio dell'esercizio 2009, l'avanzo definitivo di amministrazione dell'esercizio precedente è determinato in Euro 7.111.993.958,55.

Art. 7
Bilancio pluriennale

1. Al bilancio pluriennale relativo al triennio 2009-2011 approvato dall'articolo 20 della legge regionale n. 23 del 2008, sono apportate le variazioni indicate nelle apposite Tabelle n. 1 e n. 2 allegate alla presente legge.

Art. 8
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.